

**21-26 LUGLIO
SAN MARTINO
VALLE CAUDINA**



SOTTO VENTO

scuola metarurale | edizione 2026

con

**Daniela Angelucci | Paolo Bosca | Francesco Careri
Felice Cimatti | Dario Gentili | Federico Luisetti
Leandro Pisano | Micol Roubini | Monica Sandulli**

a cura di

Serena Olcuire | Alberto Marzo

SOTTOVENTO

Quinta edizione della summer school metarurale, un momento di apprendimento orizzontale e laboratoriale per esplorare le possibilità di lettura e racconto delle (in)visibili trasformazioni di un territorio all'apparenza marginale, in cui è in corso un continuo processo di ridefinizione delle relazioni tra le parti: gli elementi ecosistemici, il paesaggio, il governo del territorio, tempi e forme più o meno canoniche dell'abitare. Un campo di pratiche e sperimentazioni, in cui mettersi in ascolto, e mettersi in gioco.

Sottovento (Treccani): «Dalla parte opposta a quella da cui soffia il vento; stare, trovarsi, mettersi sottovento».

Sottovento è la posizione che scegliamo di assumere per l'edizione di quest'anno. Una posizione apparentemente riparata, da cui osservare quei territori che la narrazione dominante continua a descrivere come marginali, esterni o persino immuni rispetto alle dinamiche che attraversano le aree urbane contemporanee. Luoghi che sembrano sottrarsi alle pressioni che rendono le città sempre più congestionate, costose e respingenti e che, proprio per questo, vengono spesso immaginati come spazi ancora disponibili: per accogliere, compensare, produrre, estrarre.

Guardare da sottovento significa però invertire la prospettiva. Significa attraversare un territorio in cui le contraddizioni del presente emergono con particolare evidenza e interrogare le forme attraverso cui queste aree vengono investite da processi che ridefiniscono continuamente il rapporto tra comunità, risorse e ambiente. Tra questi, anche l'aria e il vento cessano di essere semplice sfondo o fenomeno naturale per diventare materia di contesa, infrastruttura energetica, risorsa da catturare e valorizzare.

A partire dal territorio di San Martino Valle Caudina, la summer school proverà a seguire le tracce di queste trasformazioni, mettendosi in ascolto delle tensioni, dei conflitti e delle possibilità che attraversano il paesaggio. La ruralità attuale sembra offrirsi come schermatura, riparo, rifugio, copertura anche per quelle pratiche che, nell'urbano, non riescono a darsi. Quali effetti producono queste nuove forme di appropriazione? Quali soggetti ne sostengono i costi e chi ne raccoglie i benefici? In che modo pratiche artistiche, culturali e di ricerca possono contribuire a rendere visibili le relazioni che legano territorio e forme dell'abitare?

Chi

Il master di secondo livello Environmental Humanities / Studi dell'Ambiente e del Territorio dell'Università degli Studi Roma Tre affronta le questioni relative al territorio, alla città e all'ambiente e promuove in Italia le Scienze Umane Ambientali. È incardinato nei dipartimenti di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo e di Architettura, a cavallo tra le discipline, i discorsi e le pratiche. Si dedica, nel 2025, all'elemento fuoco.

Più info: <https://www.master-territorio-environment.it/>

Per il master saranno presenti Dario Gentili, Daniela Angelucci, Serena Olcuire, Alberto Marzo, Francesco Careri, Felice Cimatti, Leandro Pisano, Monica Sandulli.

Liminaria è un progetto di studio e di ricerca sul campo orientato alla creazione di reti sostenibili dal punto di vista culturale, sociale ed economico nel territorio del Fortore.

Le azioni di Liminaria vanno dagli eventi culturali e performativi, tra i quali un programma di residenza di sound art per artisti internazionali, fino ai percorsi di co-working con le scuole, dai processi di ottimizzazione delle reti fino alla sperimentazione di format ibridi legati alle nuove tecnologie, in un'ottica che si fonda sull'esperienza di pratiche sostenibili di innovazione interagite con gli spazi, i paesaggi e le comunità locali. Dal 2003 è attiva in diversi territori rurali del centro-sud con il festival Interferenze.

Più info: <https://www.liminaria.org/project>

Dove

L'edizione 2026 della scuola estiva metarurale avrà luogo dal 21 al 26 luglio a San Martino Valle Caudina, centro di 4900 abitanti ai piedi del complesso montuoso del Partenio.

Qui, a dicembre 2019 la frana generatasi da una straordinaria serie di eventi alluvionali ha intasato il torrente Caudino, il quale scorre(va) tombato in gran parte del centro storico. Nell'impossibilità di defluire, il torrente si è ingrossato fino a "esplodere", sollevando la pavimentazione della piazza principale ed emergendo in superficie: [è scoppiato il fiume](#). La riapertura dell'alveo torrentizio ha creato di fatto un'imponente frattura nel suolo del centro storico, passante proprio davanti al Municipio e imprimendo una serie di repentine e imprevedibili trasformazioni alla vita del paese.

Dormiremo al convento di Santa Caterina, e saremo supportati da una realtà del territorio per avere una mezza pensione a domicilio.

Cosa

Un laboratorio sulla costruzione di narrazioni territoriali: sceglieremo dei nodi in base agli interessi delle e dei partecipanti e costruiremo una micro-ricerca sul Caudino e sul paese che attraversa tra momenti al convento ed esplorazioni del paese, raccogliendo interviste, elaborando immagini, registrando suoni, scrivendo testi.

Ci accompagneranno Felice Cimatti, docente di Semiotica e teoria dei linguaggi all'Università della Calabria e conduttore radiofonico; Federico Luisetti, Università di San Gallo (Svizzera); Micol Roubini (regista, ricercatrice indipendente); Chiara Pisano (Università Vanvitelli); Monica Sandulli (Politecnico di Milano); Paolo Bosca, Università di Torino.

Canovaccio di programma

Martedì 21 luglio

arrivo al convento

19:00, *Centro Caudino del Contemporaneo*

via Mulino Vecchio 22

“Territori energetici. Ascoltare dopo l'estrazione”

Leandro Pisano

[Cena a Cervinara \[TBC\]](#)

21:30, *Cervinara, via Aia de Panno 29*

Proiezione di *Real* (Tulli, 2024), a cura di Kinetta

Mercoledì 22 luglio

Mattina

visita del paese e camminata fino alla frana [con Pasquale Pisaniello]

Alberto Marzo e Monica Sandulli, “San Martino Metarurale.

Crisi ecologica, conflitti interspecifici e futuri possibili in Valle Caudina”

[Pranzo al convento](#)

controra, al convento

Proiezione di *La montagna magica*, (Roubini, 2025)

Pomeriggio, a San Martino

esplorazione libera

18:00, *Palazzo Ducale Pignatelli [TBC]*

“La vita sottovento. Costruire utopie nei contesti interni”

Federico Luisetti e Paolo Bosca conversano con il Master

[Cena a Cervinara \[TBC\]](#)

21:30, *Cervinara, via Aia de Panno 29*

Proiezione di *Me ne vado e divento Papa* (Carbone, 2025), a cura di Liminaria

Intervengono l'autore e Peppino Vaccariello (Il Caudino)

Giovedì 23 luglio

Mattina, a San Martino

esplorazione libera

[Pranzo al convento](#)

15:00, *Parco eolico del Fortore*

Soundwalk con Philip Samartzis

[Aperitivo rinforzato a Cautano](#)

Venerdì 24 luglio

Mattina e primo pomeriggio, a San Martino

Laboratorio indoor/outdoor.

Conversazione sui materiali raccolti e sui temi emersi.

[Pranzo al convento](#)

Pomeriggio

Laboratorio indoor/outdoor.

[Cena al convento](#)

Sera al Festival Liminaria

Sabato 25 luglio

Mattina, a San Martino

Laboratorio indoor/outdoor. I/le partecipanti editano il materiale raccolto e preparano la restituzione radiofonica

[Pranzo al convento](#)

17:30-19:00, in piazza a San Martino

Radio improvvisata (ma non troppo): restituzione *on air* dei materiali/interviste/suoni raccolti al bar del paese, con Felice Cimatti

[Cena al convento](#)

Sera al Festival Liminaria

Domenica 26 luglio

Mattina, al convento

Conversazione collettiva e restituzione finale.

[Pranzo \[autogestito\]](#)

dopopranzo

Ripartenza

Informazioni pratiche

PER ARRIVARE

L'ideale, purtroppo, è organizzarsi per arrivare con la macchina, anche per spostarci agevolmente lì in zona: avere mezzi propri è sempre utile.

Con i mezzi pubblici si arriva:

- da **Napoli**, con i pullman che partono dal Metropark (accanto alla stazione centrale) e vanno verso Benevento, per un costo di circa 5€ e scendendo a Montesarchio - poi ci organizziamo per venirvi a prendere lì, è a una decina di minuti di macchina da San Martino. Va da sé che la stessa linea in direzione opposta può essere presa da Benevento, se per caso vi fosse più comodo.
- da **Avellino**, con i pullman che partono dall'Autostazione in via Fariello e arrivano direttamente a San Martino Valle Caudina, che temiamo siano meno frequenti.

Informazioni e orari si trovano sul sito Air Campania. La linea che ferma a San Martino è la 22, Avellino-Rotondi [da controllare sul sito della compagnia]

PER DORMIRE

Dormiremo al [convento di Santa Caterina](#), a pochi minuti a piedi dal centro del paese. Il convento non è una vera e propria struttura ricettiva, ma un edificio religioso che viene affittato a gruppi scout, pellegrini ecc. Saremo organizzate/i in camere con diversi letti (fino a 4), sarà necessario che alcune/i condividano la stessa stanza. I bagni sono in comune, ce n'è uno (molto ampio) ogni 4 camere circa.

È necessario portare i propri asciugamani e le proprie lenzuola o sacco a pelo.

Potrebbe fare più fresco che a Roma (speriamo), soprattutto nel convento. In generale, vestiamoci adeguatamente e portiamo scarpe comode, potremmo trovarci a camminare su una strada bianca tra i boschi o tra le rovine di un paese.

PER MANGIARE

Faremo colazione al convento, in autogestione. Ci occuperemo noi di una spesa base, ma se avete desideri o necessità particolari vi preghiamo di comunicarcelo, o di provvedere voi stesse/i portando il necessario. Lo stesso vale per i pasti principali: ci supporterà una realtà del territorio per avere un pasto cucinato al giorno, per il resto ci arrangeremo cucinando insieme. Considerate che abbiamo una cucina molto ampia a cui appoggiarci. Se ci sono esigenze particolari (intolleranze o scelte alimentari) vi preghiamo di farcelo sapere!

Per qualsiasi domanda,

serenaolcuire@gmail.com

al.marzo89@gmail.com